



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica

### **Il Direttore Generale**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche "per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTO** il decreto ministeriale del 17 luglio 2014 di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico registrato alla Corte dei Conti in data 21 agosto 2014 al n. 3327, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2014 ed entrato in vigore il 15 novembre 2014;

**VISTO** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 febbraio 2017 che sostituisce i precedenti decreti ministeriali con i quali sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale;

**VISTO** il DM di riorganizzazione del Segretariato Generale del 13 novembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 29 gennaio 2019 con n. 1-75;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 agosto 2019, "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico ecc. ecc.", registrato alla Corte dei Conti il 13 agosto 2019, n. 1-868, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-serie generale del 21 agosto 2019 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che individua la struttura degli uffici del Segretariato Generale e degli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61 del 09 marzo 2020, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

**VISTA** la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTA** la legge 7 aprile 2011, n. 39, recante modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** l'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2, istituisce le azioni;



**VISTA** la Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 45 alla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2020 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2020-2022”;

**VISTO** il Decreto 30 dicembre 2019 del Ministro dell’economia e delle finanze, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 46 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 305 del 31 dicembre 2019, “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”;

**VISTO** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 8 gennaio 2020, con il quale, ai sensi dell’art. 21, comma 17, della legge n. 196/2009, si è provveduto all’assegnazione dei capitoli e delle disponibilità del bilancio per l’anno finanziario 2020 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2019, n. 1-1028, con il quale alla Dr.ssa Rosaria Fausta Romano è stato conferito l’incarico triennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per l’approvvigionamento, l’efficienza e la competitività energetica;

**VISTO** il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, di attuazione della direttiva 94/22/CE, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e successive integrazioni;

**VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia come modificata dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed, in particolare l’articolo 45 con il quale si istituisce il Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all’attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi (di seguito Fondo);

**VISTO** il comma 4 del citato articolo 45, secondo cui, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con i Presidenti delle regioni interessate, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge n. 99/09, sono definite le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti dei benefici ivi previsti;

**VISTO** il decreto del Ministero dello sviluppo economico 12 luglio 2007, recante modalità di cessione presso il mercato regolamentato di aliquote del prodotto di giacimenti di gas naturale dovute allo Stato;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145, di attuazione della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2015 n.145, dove è previsto che “entro 60 giorni dall’entrata in vigore del presente decreto legislativo, il Ministero dello sviluppo economico adotta i provvedimenti di competenza per apportare le necessarie modifiche organizzative alla struttura della Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche, al fine di garantire l’effettiva separazione delle funzioni di regolamentazione in materia di sicurezza dalle funzioni di regolamentazione riguardanti lo sviluppo economico delle risorse naturali in mare, compresi il rilascio delle licenze e la gestione dei ricavi”;



VISTO il decreto interministeriale 25 febbraio 2016, emanato ai sensi dell'art. 45, comma 4, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e s. m. i., pubblicato in G.U. n. 101 del 2 maggio 2016, con cui sono definite le modalità procedurali di utilizzo del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate da estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", Capo II, art. 34, comma 2 *"... Nel caso di trasferimenti di somme ad Amministrazioni pubbliche, l'impegno di spesa può essere assunto anche solamente in presenza della ragione del debito e dell'importo complessivo da impegnare, qualora i rimanenti elementi costitutivi dell'impegno indicati al secondo periodo del presente comma siano individuabili all'esito di un iter procedurale legislativamente disciplinato"*;

VISTO il decreto interministeriale MEF-MISE 14 settembre 2016, emanato ai sensi dell'art. 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i., pubblicato in G.U. il 31 ottobre 2016, serie generale n. 255, in base al quale, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sono destinate, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute per gli anni 2013 e 2014, che prevede per la Regione Veneto rispettivamente gli importi di € 17.125,87 e di € 16.719,50 (all. 01);

Visto il decreto interministeriale MEF-MISE 28 dicembre 2017, pubblicato in G.U. il 24 luglio 2018, serie generale n. 170, di ripartizione del "Fondo per la promozione di misure di sviluppo economico e l'attivazione di un social card nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi" relativo alle produzioni dell'anno 2016, registrato dalla Corte dei Conti l'1 marzo 2018, con numero Reg.ne Prev. n. 190, in base al quale sono destinate, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Veneto l'importo di € 11.539,99;

VISTO il decreto interministeriale MEF-MISE 15 Marzo 2019, pubblicato in G.U. il 14 maggio 2019, serie generale n. 111, di ripartizione del "Fondo per la promozione di misure di sviluppo economico e l'attivazione di una social card nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi" relativo alle produzioni dell'anno 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 9 aprile 2019, con numero n. 1-281, in base al quale sono destinate, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Veneto l'importo di € 8.582,00;

Visto il decreto interministeriale MEF-MISE 13 Novembre 2019, pubblicato in G.U. il 20 dicembre 2019, serie generale n. 298, di ripartizione del "Fondo per la promozione di misure di sviluppo economico e l'attivazione di un social card nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi" relativo alle produzioni dell'anno 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 10 dicembre 2019 con numero n. 1-1536, in base al quale sono destinate, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Veneto l'importo di € 8.805,00;

VISTO il Protocollo di Intesa tra Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro dello sviluppo economico e Presidente della Regione Veneto siglato il 31 dicembre 2019 che definisce le modalità di utilizzo delle risorse spettanti alla Regione Veneto afferenti le produzioni relative al "Fondo" per gli anni 2013, 2014, 2016, 2017 e 2018 per complessivi € 62.772,36 (di cui € 33.845,77 in perenzione, relativi alle somme per gli anni 2013 e 2014) interamente destinate a misure di coesione sociale, che costituisce pertanto un credito esigibile (all.02);



**VISTA** la avvenuta registrazione del protocollo di Intesa da parte della Corte di Conti con visto del 22 gennaio 2020 n. 31 nostro protocollo 1537 del 24 gennaio 2020 (all. 03);

**VISTA** la avvenuta registrazione del Protocollo di Intesa da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio il 8 gennaio 2020, n.13 nostro protocollo 359 dell'8 gennaio 2020 (all. 04);

**Visto** il decreto impegno 7070/2015 a favore Piemonte e altre Regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi avvenute nell'anno 2014 e la relativa registrazione ai sensi del D.LGS. N. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art 5 Comma 1 al Numero 452 in data 29 febbraio 2016 da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio (all. 05);

**Considerata** la richiesta di riassegnazione in bilancio di somme perenti a valere sul capitolo 3593 pg 85, nostro protocollo 3191 del 12 febbraio 2020, relative ai decreti di impegno n. 8270 del 29.12.2014 (produzioni 2013) e decreto di impegno n. 7070 del 28.12.2015 (produzioni 2014) al fine di poter procedere alle relative erogazioni (all. 06);

**Visto** il DMT 24232 del 13 maggio 2020 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze riassegna in termini di cassa alla scrivente Direzione generale le somme richieste (all 07);

**VISTA** la disponibilità di cassa sul capitolo 3593 p.g. 85 "Sviluppo dei mercati del gas e petrolifero e delle risorse energetiche nazionali, sicurezza degli approvvigionamenti di energia e relazioni comunitarie e internazionali";

**DECRETA:**  
**Articolo 1**

Si liquida la somma di **euro 16.719,50** (sedicimilasettecentodiciannove/50) a favore della Regione Veneto, su Conto di Tesoreria **224** Conto **0030522**, regione interessata dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi avvenute nell'anno 2014.

La spesa suddetta graverà sul capitolo 3593.p.g. 85 Missione 10, Programma 7, CDR 8, Azione 3 "Regolamentazione e sviluppo della concorrenza sui mercati energetici; promozione dello sviluppo economico nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi e sostenibilità di tali attività dell'esercizio" finanziario 2020, codice gestionale 157.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per i successivi adempimenti di competenza.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Rosaria Romano**